Camera di Commercio
Roma

IN PUBBLICAZIONE
DAL 25/02/2019
AL 4/03/2019

RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE DEL 22/01/2019

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 5 -

OGGETTO: Programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 e conseguente rimodulazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001.

L A G I U N T A

Premesso che la Programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce il documento propedeutico e preliminare all'avvio delle procedure di reclutamento ed alla gestione delle assunzioni;

Rilevato che, in base al combinato disposto della Legge 27.12.1997 n. 449, articolo 39, e del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., articoli nn.6 e 30, la competenza ad adottare il suddetto documento è attribuita all'organo di vertice di ciascuna pubblica amministrazione,

Visto l'art. 6-ter del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., concernente le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 25.5.2017, n.75;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica in data 8 maggio 2018, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 173 del 27.7.2018 concernente le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

Visto il precedente Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2018-2020 approvato con la deliberazione della Giunta n. 7 del 22 gennaio 2018;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 33 dello stesso D. Lgs. 165/2001, quale novellato dalla Legge 12.11.2011 n. 183, laddove prevede che le pubbliche amministrazioni debbano procedere alla rilevazione di eventuali eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in occasione delle

ricognizioni annuali, pena l'impossibilità di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, e tenuto conto, altresì, che dalla ricognizione effettuata non si è rilevata alcuna eccedenza, come era possibile prevedere in ragione della costante riduzione delle unità di personale verificatasi nel corso degli ultimi anni;

Considerati i compiti e le funzioni che le Camere di Commercio sono tenute ad esercitare ai sensi del rinnovato art. 2 della Legge 580 del 29 dicembre 1993, così come modificato dal D.Lgs. n.219 del 25 novembre 2016;

Visto il Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, concernente *l'attuazione della delega di cui all'art 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria e Artigianato,* che ha introdotto un vincolo assunzionale alle Camere di Commercio, che nel corso degli ultimi anni ha prodotto una significativa diminuzione del personale in servizio;

Vista la Legge n. 145 del 28 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019) che con il comma 450 dell'art. 1, stabilisce, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la possibilità di procedere all'assunzione di nuovo personale nel limite nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica;

Visto il Decreto M.I.S.E. del 16 febbraio 2018 che ha ridefinito la Dotazione organica della Camera;

Ritenuto di dover assicurare il maggior *turn over* possibile al fine di consentire l'accesso di nuovo personale a seguito delle cessazioni derivanti dalle forme di risoluzione sia obbligatoria che facoltativa;

Considerate le capacità assunzionali, ai sensi di quanto disposto ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 5, del D.L. n. 95 del 2012 convertito dalla Legge n. 135 del 2012, si riporta di seguito la situazione definitiva sulle cessazioni di personale avvenute nel corso del 2018 e di quelle previste nel corso degli anni 2019 e 2020;

Preso atto che la dotazione organica da adottare è quella provvisoriamente rideterminata dal Decreto M.I.S.E. del 16 febbraio 2018 e adeguata alle previsioni di cui al CCNL 21.5.2018, come riportata nell'allegato "**B**", che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;

Ritenuto prioritario definire la programmazione triennale dei fabbisogni per il periodo 2019-2021 in stretta aderenza alla dotazione organica suddetta, con l'intento di utilizzare le disponibilità finanziarie concesse dal comma 450 cit, così come determinatesi nel 2018 per

coprire le esigenze che, con obiettiva certezza, si verificheranno nel corso del 2019, così come rappresentato nell'allegato "**C**", che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto, rinviando ad un momento successivo, nell'arco del triennio, l'ulteriore rimodulazione della dotazione organica in coerenza con le indicazioni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 165 cit. integrate da quelle di cui all'art. 7 del D.M. 16.2.2018;

Visto il D.M. 8/5/2018 in materia di Piano dei fabbisogni di personale, il quale prevede la determinazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, del limite finanziario della dotazione organica;

Considerato che tale limite finanziario, calcolato, secondo le indicazioni del citato Decreto, sul valore tabellare iniziale di ciascuna categoria, oltre all'indennità di comparto corrispondente, ammonta a complessivi € 8.840.311,53;

Considerato che il piano verrà aggiornato di volta in volta in funzione di nuovi spazi assunzionali ed in relazione alle esigenze che si manifesteranno nel corso del triennio;

Preso atto che sussistono tutti presupposti e le condizioni per l'effettuazione delle assunzioni di personale previste dal presente Piano;

Con il voto unanime dei componenti presenti

D E L I B E RA

- di approvare la rimodulazione della dotazione organica della Camera, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto sotto la lettera "**B**";
- di approvare il documento di Programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 di cui all'allegato "**C**", che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto;
- di conferire mandato al Segretario Generale ed ai competenti uffici di dare esecuzione ai contenuti, per quanto di propria competenza, del Programma dei fabbisogni approvato con il presente atto.

Camera di Commercio
Roma

MODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche perseguendo gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei sevizi, l'Ente intende rimodulare, in questa fase, la dotazione organica secondo quanto previsto dal Decreto M.I.S.E. del 16 febbraio 2018, che ha ridefinito in via provvisoria la dotazione organica della Camera.

Tale dotazione organica diventa il punto di partenza su cui costruire la programmazione dei fabbisogni per il triennio 2019-2021 e sarà rimodulabile a seguito delle esigenze rilevate nel triennio. L'esigenza di una progressiva riprogrammazione dell'attività dell'Amministrazione, nonché di una revisione generale del contesto organizzativo dell'Ente, è finalizzata a rendere la struttura sempre più competitiva nel fornire servizi al territorio.

La dotazione organica della Camera di Commercio di Roma, approvata con Decreto M.I.S.E. del 16 febbraio 2018, si compone come di seguito indicato:

Dotazione organica Camera di Commercio di Roma			
Categoria	Dotazione organica precedente	Nuova dotazione organica	Differenze
Dirigenti	10	7	-3
Categoria D	142	86	-56
Categoria C	206	182	-24
Categoria B	145	110	-35
Categoria A	4	2	-2
Totali	507	387	-120

Camera di Commercio
Roma

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021

La Programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce il documento propedeutico e preliminare all'avvio delle procedure di reclutamento ed alla gestione delle assunzioni, in base al combinato disposto della Legge 27.12.1997 n. 449, articolo 39 e del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., articoli nn. 6 e 30, che attribuiscono la competenza ad adottare il suddetto documento all'organo di vertice di ciascuna pubblica amministrazione.

Tenendo conto delle disposizioni di cui all'articolo 33 dello stesso D. Lgs. 165/2001, quale novellato dalla Legge 12.11.2011 n. 183, laddove si prevede che le pubbliche amministrazioni debbano procedere alla rilevazione di eventuali eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in occasione delle ricognizioni annuali, pena l'impossibilità di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, si è proceduto a tale ricognizione non rilevando alcuna eccedenza, come era possibile prevedere in ragione della costante riduzione delle unità di personale verificatasi nel corso degli ultimi anni.

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale rappresenta il documento programmatico attraverso il quale la Camera definisce le figure professionali di cui ci si avvarrà nel triennio di riferimento sulla base dell'organizzazione degli uffici e dei loro ordinamenti. La predisposizione di tale piano tiene conto della programmazione di bilancio e del Piano della Performance, garantendo il necessario coordinamento e la coerenza tra i programmi che si vanno ad adottare. Il documento programmatico in parola si sostanzia in un paradigma flessibile e destinato a rilevare realmente le effettive esigenze dell'Amministrazione.

Con il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, di concerto con il Ministro dell'Economia e finanza, sono state emanate le linee di indirizzo volte a orientare le Amministrazioni Pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli artt. 6 e 6 *ter* del D. Lgs. n.165/2001, quale risulta dopo la riformulazione introdotta con il D. Lgs. n.75/2017.

In relazione al regime autorizzatorio per le assunzioni a tempo indeterminato nelle Camere di Commercio, il D. Lgs. n.219/2016 concernente l'*Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*, ha imposto

un vincolo assunzionale alle Camere di Commercio, che nel corso degli ultimi anni ha prodotto una significativa diminuzione del personale in servizio. Vincolo che è stato superato, dalla Legge di bilancio n. 145 del 28 dicembre 2018 che con il comma 450 dell'art. 1 introduce all'art 3 del D. Lgs n.219/2016 il comma 9 bis che recita: "*A decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, le Camere di Commercio non oggetto di accorpamento, ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, possono procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica."*

Alla luce di tale quadro normativo, la Camera ritiene di predisporre una programmazione dei fabbisogni che partendo dall'attuale assetto organizzativo, considerata la dotazione organica ivi definita per la Camera con Decreto M.I.S.E. del 16 febbraio 2018, individui le esigenze organizzative specifiche della struttura camerale per la conseguente definizione di un quadro efficiente di impiego delle risorse umane.

Nel predisporre il Piano dei Fabbisogni per il triennio 2019-2021, si dovrà assicurare il maggior *turn over* possibile al fine di consentire l'accesso di nuovo personale a seguito delle cessazioni derivanti dalle forme di risoluzione sia obbligatoria che facoltativa.

Il Piano dei Fabbisogni agisce in continuità con la precedente programmazione triennale, 2018-2020, adottata con la deliberazione n. 7 del 22 gennaio 2018.

Passando ad esaminare la situazione del personale all'1.1.2019, risultano in servizio 360 unità di personale del personale dei livelli, e n. 6 dirigenti. Delle n. 360 unità del personale dei livelli, tuttavia, n. 1 dipendente risulta in posizione di comando presso altra Amministrazione e n. 2 unità sono collocate in aspettativa senza assegni. Sono inoltre presenti n. 34 unità si trovano in regime di *part time*, con la conseguente decurtazione, di fatto, di ulteriori n. 7 unità *full time equivalent.*

Per quanto concerne la situazione occupazionale del personale appartenente alle categorie protette e al rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei lavoratori, di cui alla Legge 68/1999, a seguito dell'aggiornamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali degli standard del sistema informatico del Prospetto Informativo, la Camera risulta aver coperto la quota di riserva. Si fa presente che nel triennio di riferimento del presente piano dei fabbisogni potrebbero intervenire ulteriori cessazioni di dipendenti assunti nel rispetto delle predette norme, situazione che determinerebbe la necessità di attivare nuove procedure di acquisizione.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa del personale dei livelli in servizio all'1.1.2019:

Categoria	Quantità
D	82
C	171
B	105
A	2
Totale	360

Il Piano triennale dei fabbisogni dispiega il suo intervento sul triennio 2019-2021, e si sviluppa con l'individuazione della spesa complessiva derivante dalle cessazioni verificatesi negli anni di riferimento e della tipologia di profili professionali da acquisire. Di anno in anno può essere modificato in ragione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo e funzionale.

Partendo dal calcolo delle capacità assunzionali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 5, del D.L. n. 95 del 2012 convertito dalla Legge n. 135 del 2012, si riporta di seguito la situazione definitiva sulle cessazioni di personale avvenute nel corso del 2018 e di quelle previste nel corso degli anni 2019 e 2020. I correlativi risparmi sono valorizzati al lordo ai sensi dell'art. 1 comma 557 della Legge n.296 del 27 dicembre 2006 e circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica – n. 11786 del 22 febbraio 2011.

Cessazioni 2018-2020			
Anno	Categoria	Numero	Risparmio
2018	D	2	101.976,64
2018	C	8	367.067,36
2018	B	5	214.644,96
Totale 2018		15	683.688,96
2019	D	4	193.888,88
2019	C	6	276.676,12
2019	B	1	42.633,72
Totale 2019		11	513.198,72
2020	D	5	242.361,10
2020	C	7	321.183,94
2020	B	3	127.815,36
Totale 2020		15	691.360,40
Totale risparmi triennio 2018-2020			1.888.248,08

Determinati i risparmi relativi alle cessazioni riguardanti il triennio 2018-2020 occorre definire la programmazione triennale dei fabbisogni per il periodo 2019-2021. La stessa viene costruita sulla base dei compiti e delle funzioni che le Camere di Commercio sono tenute ad esercitare ai sensi del rinnovato art. 2 della L. n.580 del 29.12.1993, così come modificato dal D.Lgs. n. 219/2016.

In continuità con il Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2018-2020 approvato con la deliberazione della Giunta n. 7 del 22 gennaio 2018, occorre definire una consistenza del personale che ponga la Camera nella condizione di meglio far fronte alle necessità imposte dai nuovi scenari.

Tra le nuove attribuzioni risultano di rilevante importanza quelle relative all'orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL, attraverso, in particolare:

1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca e con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;

2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;

3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;

4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'Università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di *placement* svolti dalle Università.

Risultano parimenti di rilevante importanza anche le attribuzioni in materia di innovazione, in particolare nell'ambito della digitalizzazione, a supporto del sistema delle imprese e dei processi di semplificazione amministrativa.

Inoltre, la digitalizzazione rappresenta un *driver f*ondamentale che oltre ad agire sul versante della semplificazione e dell'ottimizzazione delle procedure amministrative, rappresenta un'opportunità fondamentale e strategica di rimodulazione competitiva del sistema delle imprese;

Tali funzioni sono presidiate dall' Area VII " Orientamento al lavoro e alle professioni – Innovazione e digitalizzazione".

Le nuove unità di personale verranno acquisite, e successivamente assegnate, alle Aree che maggiormente necessitano di nuovo apporto di risorse umane.

Oltre alla già menzionata Area VII " Orientamento al lavoro e alle professioni – Innovazione e digitalizzazione" alla quale verranno assegnate nel corso del triennio n. 1 unità di categoria D e n. 4 di categoria C, le altre Aree interessate all'assegnazione di personale nel triennio saranno le seguenti:

Alla struttura afferente la Segreteria generale verranno assegnate nel corso del triennio n. 1 unità di categoria D e n. 3 di categoria C e alla struttura in staff alla stessa, "Pianificazione e controllo di gestione", verranno assegnate nel corso del triennio n. 4 unità di categoria C;

Alle Aree operative verranno assegnate nel corso del triennio, n. 1 unità di categoria D e n. 4 di categoria C all'Area IV "Registro imprese e analisi statistiche", mentre verranno assegnate all'Area VI "Attività abilitative e ispettivo sanzionatorie" n. 4 unità di categoria C. Ciò in quanto tali Aree sono articolate, eterogenee e fortemente connesse ai programmi di attività e agli obiettivi strategici dell'Ente. Esse sono regolate, oltre al rispetto degli *standard* di prestazione dei servizi di *back office* (es: tempi evasione pratiche telematiche) e di *front office* (es: tempi emissioni certificati), da un quadro normativo in costante evoluzione che determina non solo adempimenti specifici per gli utenti ma anche nuovi o implementati processi di verifica e assistenza da parte del personale incaricato;

Alle Aree trasversali verranno assegnate nel corso del triennio n. 1 unità di categoria D e n. 3 di categoria C all'Area I "Affari generali e del personale", n. 1 unità di categoria D e n. 3 di categoria C all'Area II "Amministrazione finanziaria e patrimoniale" e n. 1 di categoria D e n. 2 di categoria C all'Area III "Promozione e sviluppo". Per quanto riguarda tali Aree che offrono servizi trasversali, quali la gestione personale e la gestione finanziaria e patrimoniale dell'Ente e la gestione delle attività promozionali, si rende necessario, in ragione delle cessazioni intervenute negli anni, prevedere alcuni ingressi nelle categorie C e D con un precipuo compito di accompagnare il percorso di efficientamento e di ottimizzazione delle procedure anche attraverso l'implementazione dei percorsi di digitalizzazione. Inoltre, con riferimento all'Area II emerge l'opportunità di ridefinire, alla luce del nuovo assetto normativo introdotto dalla Legge di Bilancio per l'anno 2019, n. 145 del 28 dicembre 2018, la posizione del dirigente preposto alla stessa, prevedendone l'assunzione di ruolo, in via consolidativa a tempo pieno e indeterminato, a decorrere dal corrente anno e a valere sugli spazi assunzionali del 2019.

Complessivamente, quindi, la Camera nell'arco del triennio 2019-2021 intende acquisire le seguenti unità di personale:

Assunzioni triennio 2019-2021		
Anno 2019		
Risparmi 2018	683.688,96	
Assunzioni 2019		Assegnazione
1 Dirigente	304.750,13	Area II
8 categoria C	367.067,36	n.1 Segreteria generale - n. 1. Pianificazione e controllo gestione - n. 1 Aree I, IV, e VI - n. 3 Area VII
Totale assunzioni 2019	671.817,49	
Anno 2020		
Risparmi 2019	513.198,72	
Assunzioni 2020		Assegnazione
3 unità di categoria D	145.416,66	n. 1 Segreteria generale - n. 1 Aree III, e VII
8 categoria C	367.067,36	n. 2 Pianificazione e controllo gestione e n.1 Segreteria generale e Aree I, II, IV,VI e VII
Totale assunzioni 2020	512.484,02	
Anno 2021		
Risparmi 2020	691.360,40	
Assunzioni 2021		Assegnazione
3 unità di categoria D	145.416,66	n.1 Aree I, II e IV.
11 unità di categoria C	504.717,62	n. 2 Aree II, III,IV e VI e n. 1 Segreteria generale, Pianificazione e controllo gestione e Area I
Totale assunzioni 2021	650.134,28	
Totale risparmi cessazioni triennio 2018 - 2020		1.888.248,08
Spesa prevista assunzioni triennio 2019 - 2021		1.834.435,79
Resti assunzionali triennio 2019 - 2021		53.812,29

Ai fini del reclutamento delle unità di categoria C e di categoria D si procederà, previo esperimento delle procedure di mobilità previste normativamente, all'emanazione di appositi bandi di concorso finalizzati alla selezione dei profili professionali di cui sopra. I concorsi avranno lo scopo di reclutare il totale delle unità acquisibili previste, con le assunzioni a valere sulle singole annualità del triennio.

Nell'articolazione dei bandi di concorso si procederà prioritariamente alle selezioni del personale di categoria C in quanto tali profili risultano essere quelli più rispondenti a

soddisfare le esigenze organizzative immediate. Successivamente, nel corso del 2020, verranno esperite le procedure di selezione per il personale di categoria D.

Si fa presente che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 D. Lgs n.61/2000 e dall'art. 4, comma 15 CCNL 14.9.2000 Comparto Regioni ed Autonomie Locali, prima di procedere alle assunzioni di personale a tempo pieno e indeterminato, come, la Camera dovrà richiedere all'unica dipendente assunta in posizione di part-time al 90% della prestazione lavorativa se intende procedere alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno. Il costo di tale conversione in *full time* ammonta ad € 3.071,76.